



Montagna Vicentina
Società Cooperativa
C.F. e P. IVA 00946750247
Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

**MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 53 di Reg. del 16.12.2019

OGGETTO: regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse. Approvazione report anno 2019.

L'anno 2019 (duemiladiciannove) addì 16 (sedici) del mese di dicembre alle ore 11:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
P	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Darlo Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e preso atto delle dichiarazioni dei componenti il Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Il vicepresidente Marco Sandonà, nella funzione di Segretario, provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Regolamento UE 1303/2013, all'articolo 34, stabilisce che i Gruppi di Azione Locale (GAL) elaborino procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitto di interessi diretti o indiretti. Il punto A5 del paragrafo 3.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti" allegato B di cui all'Avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 prevede che il GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Con deliberazione n. 3 del 29 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il proprio Regolamento Interno per la gestione del conflitto di interesse. A seguito dell'avvio della programmazione 2014-2020 l'AdG FEASR, Parchi e foreste della Regione Veneto con "Richiamo operativo generale n. 3/2017" ha evidenziato alcune criticità negli "Standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse" adottati dai GAL Veneti fornendo all'uopo ad essi alcuni strumenti per una loro eventuale revisione. Con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017, il GAL ha ritenuto di aggiornare il proprio Regolamento Interno al fine di migliorare le attività espletate in tale ambito.

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento il GAL, al termine di ciascun anno, approva un resoconto riepilogativo in merito alle misure di prevenzione attivate per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Nel report sono riportate tutte le attività esperite dal GAL nel corso dell'anno 2018 e i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento. Viene quindi presentato nel dettaglio il *Report anno 2018*.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e s.m.l., e in particolare il par. 3.2 "condizione di ammissibilità dei soggetti richiedenti" punto a5 dell'Allegato B alla medesima deliberazione;
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna - Filiere e Identità Rurale - Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. - Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 - Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 - Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 - Misura 19.4.1. "Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL";
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 dei GAL Montagna Vicentina denominato "F.A.R.E. Montagna", redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.l., presentato dal GAL Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- il Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) - PSR per il Veneto 2014/2020;
- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle

domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;

- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E. MONTAGNA- Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 3 del 29.04.2016 avente per oggetto l'approvazione del Regolamento per la gestione del conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017, di approvazione del nuovo *Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse*;

ANALIZZATO il report anno 2019 relativo all'applicazione degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse da parte del GAL Montagna Vicentina;

PRESO ATTO che nel corso del 2019 è stato garantito il presidio costante degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento Interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

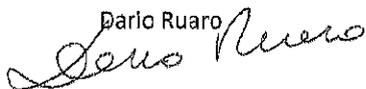
DELIBERA

1. Di approvare il resoconto riepilogativo delle misure di prevenzione adottate dal GAL nel corso dell'anno 2018 in applicazione del "Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse", che viene allegato al presente provvedimento sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
3. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito del GAL Montagna Vicentina alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dario Ruaro



IL SEGRETARIO

Marco Sardonà



IMPEGNO A5 BANDO DGR 1214/2015 - ALLEGATO TECNICO 12.3.2

REPORT DI VALUTAZIONE ANNO 2019

Allegato A) alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 16.12.2019

**REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E
GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE**

(ART. 10 - MONITORAGGIO)

1) PREMESSE.

Il Regolamento UE 1303/2013, all'articolo 34, stabilisce che i Gruppi di Azione Locale (GAL) devono elaborare procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi, diretti o indiretti. Il punto A5 del paragrafo 3.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti" di cui all'avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 e s.m.i. prevede che ciascun GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Il GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 3 del 29.02.2016, in applicazione di quanto prescritto dal Bando concernente la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader- SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", ha approvato un Regolamento Interno per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse, successivamente aggiornato con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017.

Il conflitto di interessi è una situazione in cui un interesse secondario personale, professionale o economico di un soggetto - che formula un giudizio, adotta una decisione oppure partecipa all'adozione di una decisione - interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire con la capacità ad agire in conformità ai doveri (es. imparzialità) che sono funzionali a perseguire gli interessi primari del GAL, adottando scelte non imparziali, inefficienti, inefficaci oppure penalmente rilevanti.

Lo scopo del Regolamento è di:

- a) garantire l'attuazione di una efficace ed efficiente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e sana gestione finanziaria attraverso l'adozione di adeguate misure preventive tese ad evitare che gli interessi individuali professionali, personali ed economici possano interferire nelle varie fasi del procedimento, attivando pratiche e comportamenti improntati alla massima trasparenza;
- b) dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti, nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze da parte del GAL o di altri soggetti titolari di interventi attivati dal GAL (a bando, a regia), nel contesto dell'attivazione della strategia di sviluppo locale e delle singole misure/azioni e nelle eventuali procedure di selezione del personale;
- c) garantire che, in sede di selezione degli interventi/domande di aiuto, i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla medesima selezione;
- d) garantire la trasparenza in ogni fase di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e nel processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Con il presente report si intende fornire un quadro di riepilogo delle attività svolte dal GAL nel corso dell'anno 2019 in merito all'attivazione delle misure di prevenzione previste all'art. 7 del Regolamento volte ad evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Il quadro riepilogativo viene fornito con riferimento alle diverse categorie di soggetti interessati ai quali sono state applicate le disposizioni in materia di conflitto di interesse:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione
- b) il personale impiegato nel GAL
- c) i consulenti esterni del GAL
- d) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL –AVEPA

Nel presente Report vengono riportati, in alcuni dati e riferimenti ad attività svolte nel 2019 in quanto ancora efficaci e, sempre con riferimento all'anno 2019, si fa presente che il GAL ha dato conto delle attività svolte e dei risultati ottenuti dall'applicazione delle disposizioni in materia di conflitto di interesse nell'ambito del Rapporto Annuale 2019. Al conflitto di interessi è dedicata una specifica sottosezione del sito web del GAL <https://www.montagnavicentina.com/> alla sezione "amministrazione trasparente – regolamenti e obblighi informativi".

2) ATTIVITA' SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE.

Il Regolamento, consultabile all'interno del sito del GAL Montagna Vicentina è stato revisionato tenendo debitamente in considerazione le indicazioni fornite dalla Regione Veneto (ADG Feasr e Foreste) e dalla Corte dei Conti Europea nella Relazione Speciale n. 5/2010 – Attuazione approccio Leader per lo sviluppo rurale - nella quale si raccomandava alla Commissione Europea di assicurarsi, assieme agli Stati Membri, che vi siano tutele efficaci per evitare conflitti di interesse e verificare che esse funzionino correttamente. Del nuovo Regolamento è stata data massima divulgazione mediante la sua pubblicazione sul sito istituzionale ed inoltre (ns nota prot. 9/2018) a tutti i soggetti direttamente interessati (componenti CdA, dipendenti e collaboratori del G.A.L., fornitori e consulenti, rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL-AVEPA) di apposita informativa debitamente sottoscritta per presa visione e acquisita agli atti del GAL. Con nota n. 8 del 17.01.2018 il GAL ha provveduto a comunicare all'AdG e ad Avepa la modifica intervenuta.

A) MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2019 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo potenziale conflitto di interesse:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione sono venuti a conoscenza del Regolamento Interno al GAL con l'**assunzione dell'incarico** conferito. Con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017, è stata apportata una revisione al Regolamento Interno al fine di renderlo maggiormente efficace.

Documentazione disponibile: deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 93 del 04.12.2017; deliberazione Assemblea soci n. 4 del 20.12.2017 pubblicati sul sito istituzionale del GAL alla sezione "amministrazione trasparente" e riportata nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee e del consiglio di amministrazione ex art. 2421 c.c. depositati presso la sede della società; "accettazione nomina a consigliere del GAL e dichiarazione insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità" pubblicata sul sito istituzionale del GAL alla sezione "amministrazione trasparente – organi di indirizzo politico amministrativo" (note prot. 259, 260, 261, 262, 263 del 2017); trasmissione nuovo regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse del Gal" nota prot. 9/2018 depositata agli atti presso la struttura.

- b) nella lettera di **convocazione di ciascuna adunanza** del Consiglio di Amministrazione del GAL, il Presidente ha ricordato le prescrizioni impartite dal Regolamento mediante l'inserimento della seguente dicitura "con riferimento al Regolamento sul conflitto di interesse ed in relazione agli argomenti da trattare si rileva la necessità di procedere alla verifica di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse, delle quali dovrà essere data comunicazione al Presidente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. I soggetti in conflitto di interessi non dovranno partecipare alla discussione ed alla votazione relativamente ad argomenti in cui potrebbe venir meno l'imparzialità" al fine di consentire a ciascun amministratore di segnalare per tempo eventuali situazioni anche di potenziale conflitto di interesse".

Documentazione disponibile: Convocazioni del Consiglio di Amministrazione del 14.01.2019 (Prot. 3/2019); 18.02.2019 (prot. 32/2019); 18.03.2019 (prot. 69/2019); 25.03.2019 (prot. 80/2019); 01.04.2019 (prot. 83/2019); 06.05.2019 (prot. 105/2019); 03.06.2019 (prot. 106/2019); 13.06.2019 (prot. 141/2019); 01.07.2019 (Prot. 152_ 2019); 22.07.2019 (Prot. 174/2019); 01.08.2019 (Prot. 200/2019); 09.09.2019 (prot. 251/2019); 18.09.2019 (Prot. 278_ 2019); 05.11.2019 (prot. 402/2019); 19.11.2019 (prot. 457/2019); 16.12.2019 (prot. 507/2019).

- c) prima di ciascuna adunanza i membri del Consiglio di Amministrazione sono chiamati a sottoscrivere la **dichiarazione conflitto di interesse** (art. 8 Regolamento), relativa alla presenza/assenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse con gli argomenti posti all'ordine del giorno, impegnandosi ad astenersi dal partecipare ad attività per le quali sussista anche una sola potenziale situazione di conflitto di interesse. La dichiarazione è stata resa ai sensi del DPR n. 445/2000 al fine di rendere consapevole il dichiarante delle pene previste per le ipotesi di falsità in atti e mendaci dichiarazioni.

Documentazione disponibile: dichiarazioni (allegato 1 al regolamento) rese ai sensi del DPR n. 445/2000 all'inizio di ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione (n° 16 sedute) depositate agli atti e riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni e del Consiglio di Amministrazione depositato presso la società ex art. 2421 c.c., pubblicate anche sul sito istituzionale del GAL alla sezione amministrazione trasparente – deliberazioni CDA.

Controlli effettuati: in data 07.06.2019 è stata effettuata una verifica presso l'*archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura* della veridicità delle dichiarazioni rese dai Consiglieri mediante una estrazione delle partecipazioni societarie detenute che potrebbero determinare un potenziale conflitto di interesse con l'incarico conferito con riferimento all'art. 4) situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Documentazione disponibile: "scheda persona completa, storia delle partecipazioni, scheda persona con cariche attuali" dei componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL (Dario Ruaro, Marco Sandonà, Domenico Rasia Dal Polo, Luigi Martello, Fabio Zamplieri) con indicate le imprese in cui ciascun consigliere risulta titolare di almeno una carica, quelle in cui risulta essere rappresentante e quelle in cui risultava titolare di almeno una carica. Non si rilevano situazioni di potenziale conflitto di interesse rispetto a quanto dichiarato nella fase di assunzione dell'incarico.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 si rileva che è stato segnalato un caso di potenziale conflitto di interesse. Con riferimento al Progetto di Cooperazione Transnazionale denominato "L'Orto Ritrovato", il Consigliere Luigi Martello, nella seduta del 05.11.2019, ha informato il Presidente della sussistenza di un potenziale conflitto di interesse per l'approvazione della proposta di bando a regia GAL Tipo di Intervento 7.5.1 con beneficiario predeterminato il Comune di Roana che egli rappresenta presso nel Consiglio di Amministrazione del GAL. Prima dell'inizio della seduta, ha pertanto sottoscritto apposita dichiarazione (allegato - art. 8 regolamento) agli atti della società, astenendosi dal prendere parte alla discussione e alla votazione del punto all'ordine del giorno (Vedi deliberazione n. 42 del 05.11.2019 pubblicata sul sito del GAL alla Sezione "amministrazione trasparente" e nel verbale libro adunanze Consiglio di Amministrazione depositato presso la sede della società).

B) PERSONALE IMPIEGATO NEL GAL

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

I dipendenti e collaboratori del GAL sono stati informati con l'assunzione del loro incarico presso il GAL dei Regolamenti Interni alla società, sottoscrivendo una nota per presa visione.

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati segnalati e/o rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse da parte degli interessati.

I dipendenti e collaboratori del GAL Montagna Vicentina, hanno provveduto a rendere una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale dichiarano di "non aver assunto altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL e di aver mantenuto per l'anno in corso una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o di svolgere attività inerenti alle proprie mansioni anche solo in apparente conflitto di interesse con il GAL Montagna Vicentina".

Oltre a quanto sopra i collaboratori del GAL (stagisti, tirocinanti, etc.) hanno sottoscritto l'obbligo di riservatezza in merito a notizie, dati ed informazioni anche inerenti lo sviluppo organizzativo e produttivo del GAL, tranne per specifici dati, documenti, informazioni che non siano già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione dell'obbligo di riservatezza.

Documentazione disponibile: nota prot. 9/2018 "nuovo regolamento per l'identificazione; dichiarazione resa dalla dipendente Irene Gasparella ai sensi del DPR n. 445/2000 (prot. 527/2019); obbligo di riservatezza sottoscritto dai collaboratori del GAL.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2019: nessuno

C) CONSULENTI/FORNITORI ESTERNI DEL GAL.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il GAL Montagna Vicentina ha provveduto ad inoltrare a tutti i consulenti/fornitori esterni impegnati a svolgere la propria attività presso il GAL, l'obbligo di segnalare tempestivamente alla struttura situazioni anche di solo potenziale conflitto di interesse con il ruolo di fornitore/consulente del GAL, secondo quanto previsto dal Regolamento. In fase di assunzione di nuovi incarichi il GAL ha trasmesso il Regolamento ai nuovi consulenti/fornitori (restituito sottoscritto per presa visione) con la "dichiarazione conflitto di interesse". Nel contratto sottoscritto dal GAL con i propri consulenti/fornitori è stata inserita espressa clausola contrattuale "l'affidatario dichiara di aver ricevuto dal GAL Montagna Vicentina e visionato, in data antecedente la sottoscrizione del contratto, il Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse adottato dalla Società pubblicato sul sito alla sezione amministrazione trasparente. L'affidatario dichiara altresì di non svolgere altre attività che lo possano porre in palese conflitto di interessi con il GAL (ad es. svolgere attività di consulenza per i beneficiari nella progettazione, presentazione e/o alla gestione della domanda di aiuto, rendicontazione degli interventi finanziati dal PSL) e si impegna, se del caso, a comunicare ogni variazione intervenuta a seguito della sottoscrizione del presente accordo".

Nel corso dell'anno 2019 sono state indette due procedure concorsuali volte all'assunzione di un collaboratore tecnico-amministrativo e di un Direttore. I membri della Commissione, prima dell'insediamento, hanno presentato una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante la presenza/assenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse con i candidati volte a compromettere l'imparzialità ed il buon andamento della procedura. Anche i candidati, nella fase di selezione, sono stati chiamati a rendere una dichiarazione circa l'eventuale esistenza di vincoli di parentela o affinità o interessi personali, professionali o economici con soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni e/o con soci, amministratori e dirigenti del GAL Montagna Vicentina, e ciò al fine di consentire alla società di valutare l'eventuale sussistenza di situazioni d'incompatibilità legate al ruolo e alle mansioni richieste.

Documentazione disponibile: nota prot.n. 439/2019 del 07.11.2019 inoltrata a tutti i fornitori/consulenti; dichiarazioni depositate agli atti di assenza conflitto di interesse resa dai fornitori/consulenti e regolamento interno sottoscritto per presa visione; contratti sottoscritti dal GAL con i propri fornitori/consulenti; dichiarazioni di assenza rese dai membri delle Commissioni nelle procedure concorsuali; verbali di Commissione depositati agli atti; avviso di selezione pubblicati sul sito del GAL alla sezione <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/collaboratore-tecnico-amministrativo/>

Controlli effettuati: secondo quanto previsto dal codice dei contratti pubblici per i fornitori del GAL sono state acquisite:

- Visure camerali tramite portale "telemaco" art. 80, comma 5, lett. b) per verificare se l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- Casellario giudiziale (art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016) per l'ottenimento del certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'Art. 21 DPR n. 313/2002;
- Agenzia delle Entrate per la verifica del pagamento delle imposte e tasse (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- DURC on line (Inps/inail/enti previdenziali) per verificare regolarità affidatario in materia contributiva e previdenziale (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- Casellario informatico presso ANAC (verifica obblighi salute e sicurezza sul lavoro, illeciti professionali tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o altre sanzioni comparabili. Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione etc.)

Casi segnalati nel corso dell'anno 2019.

In data 28/11/2019 e in data 18/12/2019 sono pervenute le rinunce da parte di due membri della Commissione nominata per la selezione del Direttore Tecnico del GAL, per un potenziale conflitto di interesse con il Regolamento Interno alla società. Si cita testualmente *"Di trovarsi in condizione di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse con i concorrenti ai sensi degli articoli 4, lett. c) e 7 lett. c) del Regolamento GAL, che potrebbe compromettere l'obiettività e l'indipendenza del proprio contributo ai lavori della Commissione, in quanto svolge le funzioni di Segretario Generale del Comune di Marostica e delle Unioni Montane Astico e Marosticense, soggetti beneficiari di bandi e finanziamenti GAL; Di rinunciare all'incarico al fine del buon esito della procedura selettiva"*.

D) I RAPPRESENTANTI DEL GAL NELLE COMMISSIONI TECNICHE GAL –AVEPA

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina con deliberazione n. 1 del 14.01.2019 e n. 4 del 18.02.2019 ha nominato i nuovi componenti effettivi e supplenti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA in rappresentanza del GAL Montagna Vicentina, ai quali ha trasmesso il Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse.

I singoli componenti la Commissione hanno provveduto a verificare e a sottoscrivere, per la propria posizione, apposita dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse ai fini della procedura di selezione e dei relativi soggetti interessati. L'assenza del conflitto di interessi da parte dei singoli componenti è stato verificato in fase di avvio dei lavori e risulta registrato nel verbale della riunione.

I membri della Commissione Tecnica GAL –AVEPA che si sono trovati in una situazione anche potenziale di conflitto di interesse si sono astenuti dal presenziare alle sedute chiedendo la sostituzione ad altri membri effettivi o supplenti nominati dal GAL. Nelle adunanze delle Commissioni GAL –AVEPA il Presidente in fase di avvio dei lavori ha verificato che tutti i componenti presenti avessero prestato agli atti la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e confermato verbalmente la medesima in relazione all'ordine del giorno previsto per la seduta di ciascuna Commissione.

Documentazione disponibile: verbali delle Commissioni GAL-AVEPA n.1 del 21/02/2019; n. 2 del 16/04/2019; n. 3 del 23/07/2019; n. 4 del 02/10/2019; n. 5 del 26/11/2019.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2019: nessuno.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nel complesso si riscontra un maggior grado di consapevolezza da parte dei soggetti interessati all'applicazione degli standard. Questo risultato si rileva in particolare sulle attività espletate dal Consiglio di Amministrazione grazie anche all'elevata frequenza con la quale ai soggetti coinvolti vengono "ricordati" gli impegni e gli obblighi conseguenti alle disposizioni assunte dal GAL in materia di conflitto di interesse. Anche per quanto concerne i consulenti e fornitori esterni si rileva un maggior grado di consapevolezza, con particolare riguardo ai componenti delle commissioni nelle procedure concorsuali. Lo strumento attualmente in uso risulta sufficientemente adeguato per affrontare le casistiche che si possono presentare. Non si segnalano criticità nello svolgimento delle attività alla luce delle disposizioni attualmente in vigore in materia di conflitto di interesse.

Gli esiti della presente valutazione vengono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Asiago, lì 16.12.2019

